



Il Postino Tedesco che si Infiltrò nella Psichiatria come Perito Forense

Il postino tedesco Gert Postel, per vendicare il trattamento fatale subito da sua madre, si infila nella psichiatria come perito forense. Fornisce consulenze al tribunale con diagnosi inventate e quasi ottiene la promozione a direttore di una clinica forense e professore di psichiatria forense all'Università di Lipsia.

Stampato il 27 dicembre 2024

Zielenknijper.com
Una prospettiva critica sulla psichiatria

Sommario (TOC)

1. Il Postino Tedesco che si Infiltrò nella Psichiatria come Perito Forense

2. Intervista a Gert Postel

CAPITOLO 1.

Il Postino Tedesco che si Infiltrò nella Psichiatria come Perito Forense

Dopo un trattamento disastroso di sua madre, il postino tedesco **Gert Postel** ha voluto dimostrare che la psichiatria è una truffa e si è infiltrato con successo nell'establishment psichiatrico forense ed è stato quasi nominato professore di psichiatria forense e direttore di una clinica forense con diagnosi inventate.

Cosa significa quando un postino può produrre dozzine di rapporti psichiatrici di corte utilizzando diagnosi inventate che fanno un'impressione autentica sugli esperti? E che è stato quasi promosso a direttore di una clinica forense insieme a una cattedra di psichiatria forense all'Università di Lipsia?

Lo stesso postino Gert Postel dice quanto segue a riguardo:



www.gert-postel.de

Postel: 'In psichiatria puoi spiegare tutto in modo plausibile: come psichiatra puoi affermare il contrario, ma anche il contrario del contrario. Chi padroneggia il vocabolario psichiatrico può continuare ad addebitare sciocchezze all'infinito e ammassare persone istruite.'

Postel: "È una questione di acrobazie vocali psichiatriche e un po' di messa in scena". Postel: 'Mi sono detto: chi è il truffatore qui: loro o io?'

Il fatto è che Postel non è stato smascherato sulla base della sua incompetenza, ma per una coincidenza casuale. Sta di fatto anche che Postel durante i colloqui di lavoro, e anche durante le serate di consultazione in clinica, parla di sindromi inventate, senza suscitare suzione. Ad esempio, Postel ha parlato di « *disturbo bipolare di terzo grado* » e di « *distorsioni cognitivamente indotte nella formazione stereotipata del giudizio* ». I suoi colleghi l'hanno trovato molto interessante.

Non appena Postel è stato smascherato come truffatore, gli ufficiali politici del ministero sassone hanno affermato che aveva svolto solo lavori amministrativi nella clinica. I suoi diretti colleghi della clinica si affrettarono a notare che avevano già notato che lo pseudo-medico aveva solo una conoscenza rudimentale della psichiatria. La verità era più dolorosa. Postel aveva fatto una così buona impressione sui suoi superiori in clinica che lo avevano raccomandato per una promozione. Una delle cose che lo pseudo dottore sembrava controllare molto bene era produrre rapporti sui pazienti criminali per la magistratura. I funzionari politici del ministero a un certo punto concludono anche il piano per nominare Postel direttore di una clinica forense e, ad essa

collegato, professore speciale di psichiatria forense all'Università di Lipsia.

La storia completa è disponibile nel seguente articolo:

(2004) Un postino diventa uno psichiatra forense

Autobiografia di un abile truffatore. "Chiunque padroneggi il vocabolario psichiatrico può continuare all'infinito ad addebitare sciocchezze e ad impacchettarne persone istruite" - secondo l'ex postino Gert Postel, che lo ha messo in pratica.

Fonte: [Rivista scettica \(PDF\)](#)

Intervista a Gert Postel

Di *Harald Merckelbach*

Signor Postel, non per psicologizzare, ma dovremmo vedere la sua esibizione in Zschadrass come una specie di esercizio di vendetta?

Postel: Esiste davvero una relazione causale tra il suicidio di mia madre e la mia successiva carriera di psichiatra. Mia madre soffriva di depressione endogena. Un neurologo le ha dato davvero, ma non farmaci antidepressivi. Ciò ha portato al suo suicidio. A quel tempo avevo il bisogno di ridicolizzare la psichiatria. Volevo dimostrare che ogni postino può davvero andare lontano con ciò che sta in questa scienza. D'altra parte, avevo la necessità di aiutare le persone cadute nelle mani degli psichiatri.

Gli psichiatri del tribunale tedesco si sono grattati le orecchie in risposta al tuo caso?

Postel: Con una semplice imitazione dei loro metodi ci si può allontanare dai tribunali tedeschi, ma ciò non ha portato a una riflessione con gli psichiatri di corte. Avevano il bisogno di prendere le distanze da me e fingere che non appartenessi davvero a loro. Un'intera professione sembrava essere ferita nel suo narcisismo. Penso anche che questo gruppo lo vedesse come una minaccia alla loro presunta competenza, alla loro professionalità, alla loro bella "scienza" e alle loro fantasie di onnipotenza.

Nel tuo libro sottolinei che solo un vocabolario oscuro richiede per la psichiatria di corte. Credi che una cosa del genere valga anche per la psicologia? Ad esempio, hai sottoposto i pazienti a test e rapporti scritti su di loro?

Postel: Non ero interessato alla psicologia con i suoi metodi di prova perché il gioco speculativo è considerevolmente minore che in psichiatria. In psichiatria basta un vento di parole per stupire. Ho parlato di sindromi inesistenti durante i corsi di formazione in servizio ("Depressione bipolare di terzo grado descritta da Bucher"). Per paura di fare un'impressione incompetente sugli altri, nessuno osava fare una domanda.

Sei uno specialista di Schopenhauer e Nietzsche. Alcuni dei titoli dei tuoi capitoli sembrano riferirsi anche a Nietzsche ("Come ho salvato lo stato di Sassonia da un grave errore"). Cosa trovi di così impressionante in questi filosofi, anche piuttosto oscuri?

Postel: Oggi tutti i tipi di professori tedeschi discutono di libertà di volontà e fingono di essere inaccessibili. Ma leggi il saggio sulla sua libertà di volontà e anche la seconda parte di Welt as Wille und Vorstellung e poi capisci perché sono così devoto a Schopenhauer. In questo momento sto leggendo Das Kritikon di Gracian. Ne consiglio urgentemente la lettura. Per me è qualcosa come un intervento di cataratta per un cieco.

Quando ho letto il tuo libro, a volte ho avuto l'ultima sensazione di paradosso cretese. Il truffatore racconta una storia... Puoi dirmi una scarpa posso farti male quella sensazione?

Postel: Mi dispiace se hai avuto questa sensazione. Non mi interessava tanto la verità, ma la bellezza della storia.

"Anche una scimmia vestita può diventare una psichiatra!"



Stampato il 27 dicembre 2024

Zielenknijper.com
A critical perspective on psychiatry.

© 2024 Philosophical.Ventures Inc.

~ backups ~